



FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: AOO000

REGISTRO: Determinazione

NUMERO: 0000568

DATA: 05/05/2021 14:19

OGGETTO: OGGETTO: Presa d'atto degli affidamenti in urgenza di ulteriori cespiti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 63 comma 2 lett c Codice Appalti con le deroghe della normativa dello stato di emergenza, della fornitura di beni diversi per emergenza sanitaria covid-19 effettuati dal fino al 31/12/2020 dal Servizio Acquisizione beni. CIG diversi.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Silvia Orzi

ADOTTATO DA:

S.C.I. Acquisizione Beni

CLASSIFICAZIONI:

- [01-08-04]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegiosindacale@ao.pr.it

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000568_2021_determina_firmata.pdf	Orzi Silvia	DFBA6F6305BF19CCBB4BBCD4AE57CAB 8A862C908684E0FC118AA574AF532DC6F
DETE0000568_2021_Allegato1.pdf:		A7C82843C05DDCCB882D52E8D828070F 8961E6B1099DB75B964D615FFC590C46



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



S.C.I. Acquisizione Beni

DETERMINAZIONE

OGGETTO: OGGETTO: Presa d'atto degli affidamenti in urgenza di ulteriori cespiti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 63 comma 2 lett c Codice Appalti con le deroghe della normativa dello stato di emergenza, della fornitura di beni diversi per emergenza sanitaria covid-19 effettuati dal fino al 31/12/2020 dal Servizio Acquisizione beni. CIG diversi.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'atto deliberativo n. 366 del 27/09/2016 avente oggetto "Istituzione del Dipartimento Interaziendale "Tecnico e Logistica" tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma in attuazione del processo di integrazione delle funzioni di area tecnico-amministrativa e di staff - Articolazione organizzativa - Approvazione della specifica convenzione attuativa";

CONSTATATA la propria competenza ad emanare l'atto in oggetto;

PREMESSO che:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili . (GU n.26 del 1-2-2020);
- l' Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.32 dell'8 febbraio 2020" ha disposto che il Capo della protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;

RICHIAMATI:

- la Circolare Ministero Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;



- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. (GU n.62 del 9-3-2020)
- la Circolare Ministero Salute 0007922-09/03/2020-DGPRES-DGPRES Oggetto: COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso;
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto Attuatore preposto al coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della protezione civile e della sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia Romagna il Presidente della Regione medesima, ai sensi dell'art.1.c.1 dell'ordinanza 630 del 3 febbraio 2020;
- il Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Soggetto Attuatore ha ritenuto di individuare le Aziende Sanitarie e gli IRCCS stessi quali strutture operative di cui avvalersi per le acquisizioni di beni, servizi nonché per il ripristino , il potenziamento e la realizzazione, tramite gli opportuni lavori, di infrastrutture necessarie a far fronte all'emergenza determinatasi;
- la Delibera n. 289 del 23/03/2020 del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma avente per oggetto "Recepimento del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42 del 20/03/2020 ad oggetto Misure organizzative Servizio Sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Conferma del Sistema di deleghe in essere all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma";

VISTA nel dettaglio l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che detta indicazioni operative di carattere straordinario ed urgente finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare:

il contenuto dell'art.3 della predetta ordinanza, come modificata dalle successive ordinanze n.638 del 22 febbraio 2020 e n.639 del 25 febbraio 2020, nella parte in cui autorizza gli enti destinatari a provvedere in deroga a diverse disposizioni normative ivi elencate, tra cui numerosi articoli del D.Lgs. 50/2016 (codice dei



contratti pubblici), onde garantire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento delle relative tempistiche alle esigenze del contesto emergenziale;

che tra i numerosi articoli del codice degli appalti pubblici per cui si può procedere in deroga, figurano gli artt. 21, 35, 36, 37, 38, 40, 52, 63, comma 2, lett. c) con le seguenti indicazioni:

- l'art 21 allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione
- l'art 35 allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale
- l'art 36 allo scopo di effettuare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea anche senza previa consultazione di operatori economici;
- gli articoli 37, 38 allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
- gli articoli 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono
- l'art 106 allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali a allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;
- che tra le deroghe previste all'art.35 del D.Lgs. 50/2016 è stabilita la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
- che in particolare riguardo alle semplificazioni nell'utilizzo dell'istituto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'art 34 del citato DL 9/2020 che consente al Dipartimento della protezione civile, e ai soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, di acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. come individuati dalla Circolare Minsan n 4373 del 12.02.2020 con pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che sulla base delle esigenze urgenti ed indifferibili manifestate l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma ha dovuto procedere ad affidamenti diretti in urgenza aventi valore di contratto, alle ditte che via via si sono rese disponibili a fornire il materiale necessario;

DATO ATTO che con atti n. 1361 del 23/12/2020 e n. 300 del 05/03/2021 si è proceduto alla complessiva presa d'atto formale degli ordini aventi valore di contratto effettuati dal Servizio Acquisizione Beni nel 2020;



DATO ATTO altresì che con atto n. 451 del 08/04/2021 si è proceduto alla presa d'atto di affidamenti urgenti relativi a cespiti ulteriori, precedentemente non rilevati;

PRESO ATTO che, da definitivi controlli inventariali, non sono stati ricompresi nei succitati atti ulteriori cespiti per i quali si è proceduto all'affidamento in urgenza per contrastare la pandemia covid, riepilogati in allegato A;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 sopra citata, che dispone che le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi sono trasferite, anche a mezzo di anticipazione, ai soggetti di cui al comma 1 e sono rendicontate mediante presentazione di documentazione in originale comprovante la spesa sostenuta, nonché attestazione della sussistenza del nesso di causalità con gli eventi oggetto dell'ordinanza;

VISTO l'art 63 Dlgs Codice Appalti recante *Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara* che alla lett c) consente l'utilizzo della procedura nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati;

RIBADITO che le forniture di che trattasi hanno rivestito carattere di somma urgenza onde garantire l'imprescindibile esercizio dell'attività sanitaria da parte dei professionisti della Regione a causa della pandemia in corso decretata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11.03.2020;

ASSUNTE per il presente provvedimento le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi del Capo II della legge 7.08.90 n. 241 e ss. mm. ed ii.;

Determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto degli affidamenti in urgenza di ulteriori cespiti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 63 comma 2 lett c Codice Appalti così come derogato dalle ordinanze sopra richiamate, effettuati dal Servizio Acquisizione beni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma fino al 31/12/2020, dettagliati nell'allegato A.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Silvia Orzi



Firmato digitalmente da:

Silvia Orzi

Ditta	Descrizione	n.ordine	data ordine	Importo I.V.A. inclusa
Appmed	Centrali di monitoraggio	20022015	20/05/2020	17.350,00 €
Becton	Carrello per trasporto stazione	20026891	19/06/2020	1.830,00 €
Becton	Supporti x pompe infusionali	20027805	24/06/2020	19.200,00 €
Schmitz	Letto travaglio	20054661	19/10/2020	21.739,31 €
Movi	Cardiotocografi	20054687	19/10/2020	11.787,64 €
Sanimed	Bilancia pesapersone	20054823	20/10/2020	796,05 €
Smeg	Termodisinfettore+Lavapadelle+Vuotatoio	20054853	20/10/2020	7.475,00 €
Smeg	Termodisinfettore+Lavapadelle+Vuotatoio	20054853	20/10/2020	7.930,00 €
Meditron	Monitor multiparametrici UTIR	20055337	22/10/2020	35.910,00 €
Fisher & Paykel	Umidificatori F&P	20055361	22/10/2020	17.000,00 €
Meditron	Aggiornamento postazione tracciati cardiocografici	20056312	27/10/2020	12.870,00 €
AT-OS	Lavapadelle	20057655	03/11/2020	5.063,00 €
Stryker	Defibrillatore	20057719	03/11/2020	12.381,00 €
Stryker	Defibrillatore	20057719	03/11/2020	1.095,56 €
Esaote	ecotomografi	20057754	03/11/2020	19.600,00 €
Appmed	Carrelli portamonitor	20057755	03/11/2020	1.268,80 €
Fisher & Paykel	Umidificatore di respirazione	20063725	23/11/2020	13.600,00 €
Hill rom	Barelle Procedural	20070313	21/12/2020	9.542,72 €
Burke & Burke	Ventilatore Polmonare Hamilton	20070344	21/12/2020	13.500,00 €
Smeg	frigoriferi	20071715	23/12/2020	16.224,05 €

